



DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

PERIODO DI RIFERIMENTO: 2024/2026

 **Hospes**

HOSPES SRL - SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE REGOLAMENTO EMAS

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE
03	01/07/2024	Seconda Edizione
03	30/01/2025	Modifica della Seconda Edizione
04	01/09/2025	Terza Edizione

PREDISPOSIZIONE	APPROVAZIONE
Responsabile Sistema di Gestione Ambientale – Rappresentante Direzione EMAS Veruska D'Andrea	Datore di lavoro Hospes srl Nicolas Marco
Firma 	Firma 



Sommario

Sommario	2
1 Dichiarazione Ambientale EMAS	3
2 Lettera della Direzione	4
3 Presentazione di Hospes	5
3.1 La storia della Società	5
3.2 La struttura dell'Organizzazione	6
3.3 Descrizione del Contesto Territoriale	7
3.4 Le certificazioni	8
4 Strategie di sostenibilità	9
4.1 La Politica ambientale	9
4.2 Il Sistema di Gestione Ambientale	9
4.3 Campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale ed EMAS	10
4.4 Principale Legislazione Ambientale Applicabile	10
4.5 Mappatura Principali parti interessate	10
5 Aspetti Ambientali	12
5.1 L'analisi degli aspetti	12
5.2 Gli aspetti ambientali ed il loro monitoraggio	12
5.2.1 Consumo Energetico	13
5.2.2 Consumo Idrico	13
5.2.3 Consumo di Risorse Materiali	13
5.2.4 Emissioni in aria	14
5.2.5 Emissioni CO2 Gas Refrigeranti	14
5.2.6 Produzione e Gestione Rifiuti	14
5.2.7 Scarichi Idrici	15
5.2.8 Utilizzo Sostanze Pericolose	15
5.2.9 Rumore – Impatto Acustico	15
5.2.10 Utilizzo del suolo ed impatto sulla Biodiversità	16
5.3 Aspetti ambientali generati nelle situazioni di emergenza	16
6 KPI di riferimento per l'Unità Operativa di Zevio	17
7 Programmi di Miglioramento	20
8 Registrazione EMAS	30
Allegato I – Politica Ambientale	31
Allegato II – Principali Elementi Legislativi applicabili	33
Allegato III – Valutazione Aspetti Ambientali Significativi	34
Allegato IV – Termini, acronimi e definizioni	36




1 Dichiarazione Ambientale EMAS

Hospes Srl ha implementato e mantiene aggiornato un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001.

Il presente documento di Dichiarazione Ambientale, redatto in ottemperanza al Regolamento CE n. 1221/2009 e Regolamento CE n. 2026/2018, intende fornire le informazioni relative al proprio Sistema di Gestione Ambientale a tutte le parti interessate secondo quanto stabilito dal Regolamento stesso.

Sarà impegno della Direzione aggiornare e sottoporre ad approvazione da parte di ente terzo almeno annualmente la presente Dichiarazione Ambientale.

Per informazioni attinenti a quanto riportato nella presente Dichiarazione Ambientale e per qualsiasi comunicazione relativa ad aspetti ambientali e/o EMAS è possibile contattare:

➤ **Dott. Nicolas Marco**
Datore di lavoro
Viale Edison, 10
37059 Zevio (VR)
C.F. e P.IVA: 02649670235
045. 873 1870
info@hospesitaly.it – info@pec.hospesitaly.it



La Direzione si impegna a:

- condividere il presente documento con tutte le parti interessate esterne, tramite il proprio sito web o in formato cartaceo, se necessario.
- condividere il presente documento con tutti i lavoratori e le parti interessate interne attraverso apposite comunicazioni e/o riunioni aziendali.



2 Lettera della Direzione

La certificazione EMAS e la Dichiarazione Ambientale rappresentano la volontà dell'azienda di continuare il suo percorso verso la sostenibilità, un percorso iniziato con la ISO 14001 (presente dal 2020) e proseguito poi con la registrazione EMAS presente dal 2021.

Con questo documento la Società intende condividere con tutte le parti interessate le informazioni riguardanti il proprio sistema di gestione ambientale in modo trasparente e chiaro, oltre a confermare il costante impegno rivolto al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

I principali sforzi saranno focalizzati sulle tematiche legate ai seguenti aspetti:

- *recupero eccedenze alimentari e ottimizzazione degli approvvigionamenti;*
- *consumo energetico;*
- *aumento della digitalizzazione dei sistemi.*

La registrazione EMAS si conferma, per la nostra azienda specializzata in ristorazione, lo strumento scelto per avviare nuovi progetti finalizzati all'ottimizzazione dei processi, alla riduzione degli impatti ambientali e degli sprechi alimentari.

Fondamentale rimane il coinvolgimento di tutti i lavoratori che vengono coinvolti mediante comunicazioni ed incontri specifici.

Zevio, 01/09/2025

Datore di lavoro Hospes srl
Nicolas Marco



3 Presentazione di Hospes

3.1 La storia della Società

La Hospes nasce nel Veronese nel 1996 e conta attualmente circa 660 dipendenti, distribuiti tra Centri di Cottura, cucine tradizionali e i terminali di distribuzione.



I servizi offerti da Hospes possono essere raccolti in quattro grandi famiglie:

- Food & beverage
- Pluri - Service
- Consulting
- Organizzazione eventi

Nel 2016 l'azienda entra far parte del gruppo ELIOR, partnership che consente all'azienda di consolidare una sua crescita nei processi di innovazione, che da sempre sono alla base delle attività Hospes.

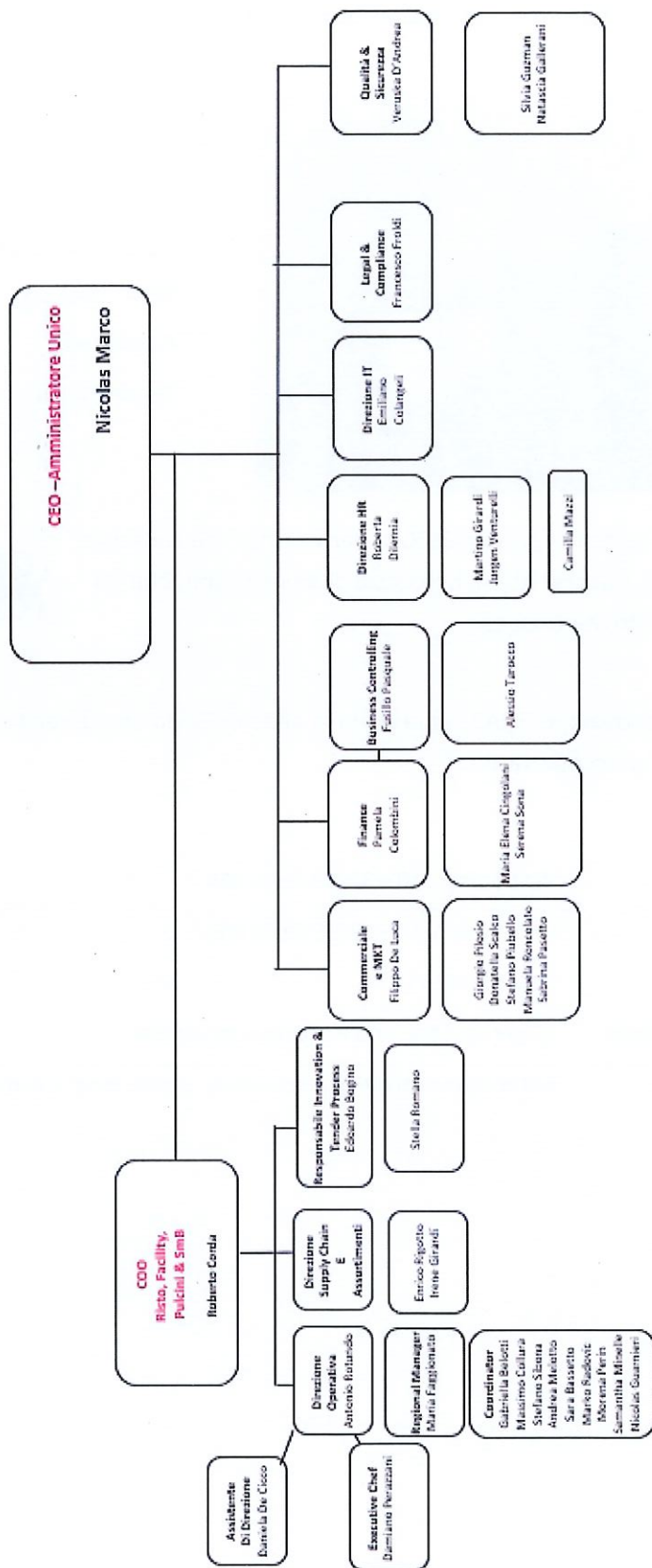


Questa D.A. e la relativa registrazione EMAS riguardano la sede di Zevio con la relativa attività di ristorazione aziendale come da dettaglio sotto riportato:

Hospes Srl	
Sede legale	Viale Edison, 10 – 37059 Zevio (VR)
Principale sede operativa	Viale Edison, 10 – 37059 Zevio (VR)
Codice Fiscale e P. IVA	02649670235
Numero di dipendenti (sede Zevio)	27 persone fra uffici e cucina centralizzata
Settori di attività	Ristorazione collettiva (educazione, sanità, forze armate, aziende private)



Nella seguente figura è riportata la struttura organizzativa di Hospes a livello direzionale:



Al personale aziendale è stata attribuita, in relazione alla funzione ricoperta, la necessaria autorità e responsabilità per raggiungere gli obiettivi identificati dall'Alta Direzione.

Tutto il personale ha la responsabilità di riferire i problemi del sistema per la qualità, per la sicurezza alimentare, per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e gestione ambientale al proprio responsabile.

3.3 Descrizione del Contesto Territoriale

Il centro di cottura di Zevio è situato in una struttura all'interno di una zona industriale dove sono presenti anche altre attività di carattere industriale, artigianale e commerciale, quali:

- stamperia (rotocalchi di carta)
- azienda informatica
- azienda di prodotti per la depurazione delle acque
- azienda del biomedicale
- azienda di frutta
- cava di estrazione nelle vicinanze.

Il clima è quello tipico del nord Italia. Dalla fine del 2021 e per tutto il 2022 e i primi 4 mesi del 2023 si è registrata una notevole diminuzione delle piogge che ha creato una condizione di severa siccità. Da maggio 2023 si registrano fenomeni temporaleschi brevi e intensi.

Le temperature minime e le massime dell'anno 2023 sono state in media superiori alle medie di riferimento, con scarti dalla norma di +1.1°C circa sia per le minime che per le massime; entrambi i valori si sono posizionati al secondo posto della serie storica, come pure le temperature medie giornaliere. Per le piogge il 2023 è stato inferiore alla norma del -15% circa. Il 2023 è stato il secondo più caldo dal 1994, dopo il 2022 che lo ha quasi eguagliato.

L'inverno 2023-24 in Veneto ha registrato temperature quasi sempre sopra la norma, con un valore medio complessivo molto prossimo al record della stagione invernale 2013-14. Anche sul fronte delle precipitazioni, seppur con anomalie meno pronunciate rispetto alle temperature, i valori totali risultano mediamente superiori alla media di riferimento, in particolare sulle zone centro-settentrionali della regione.

A livello mensile nel corso della stagione si sono registrate diverse anomalie: il mese di dicembre 2023, nonostante alcune brevi parentesi abbastanza fredde, risulta in media il 2° più caldo della serie, il mese di gennaio 2024 il 10° più caldo mentre febbraio risulta eccezionalmente caldo collocandosi nettamente al primo posto con oltre 1°C di scarto medio sulla regione rispetto al precedente record del 2014.

I principali effetti del cambiamento climatico si riflettono sulle materie prime, in particolare frutta e verdura. Lo sbalzo termico e le temperature elevate portano ad un maggior consumo di energia per il raffrescamento degli ambienti di lavoro e al contrario si ha un minor utilizzo del metano d'inverno per il riscaldamento degli ambienti. Per quanto riguarda invece la sicurezza la situazione climatica può influire sul comfort termico dei lavoratori. I fenomeni temporaleschi intensi possono causare danni alla struttura, aumentando così il rischio di infortuni e di creare problematiche legate alla produzione.

Il primo semestre del 2024 ha visto fenomeni di precipitazioni più o meno intensi soprattutto nella stagione primavera e inizio estate. Nella zona di Verona e provincia le precipitazioni hanno portato i fiumi a livelli molto alti con numerose piene, senza però incorrere in allagamenti/esondazioni.



Le temperature si registrano superiori alla media ma nel primo semestre del 2024 non si sono registrati periodi di siccità dovuti a quanto sopra descritto.

L'inverno 2024-25 in Veneto è stato caratterizzato da temperature superiori alla media e precipitazioni in linea o leggermente inferiori alla norma. Dicembre è stato più caldo e secco del normale, mentre febbraio è stato più caldo del solito, chiudendo la stagione con un bilancio termico positivo. L'inverno si è posizionato tra i più caldi degli ultimi decenni, confermando il trend di aumento delle temperature medie.

L'inverno e la primavera del 2025 in Veneto sono stati caratterizzati da temperature sopra la media e precipitazioni variabili. L'inverno è stato il sesto più caldo dal 1992, con anomalie positive in tutti i mesi. La primavera è stata la settimana più calda dal 1992, con temperature superiori alla media e precipitazioni che hanno portato a una fusione precoce della neve in montagna.

In inverno le precipitazioni sono state vicine alla norma, ma con un deficit di neve fresca in montagna, specialmente nelle Dolomiti e Prealpi; in estate, invece, esse sono state altalenanti, con alcuni eventi nevosi in montagna ma con una fusione generale del manto nevoso che è iniziata in anticipo, soprattutto alle quote più basse.

3.4 Le certificazioni

La Società considera imprescindibili la Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, la Sicurezza e l'Igiene alimentare, il rispetto dell'ambiente, nonché la responsabilità sociale; a tale scopo l'organizzazione ha ottenuto diverse certificazioni riconducibili a:

- ISO 9001;
- ISO 14001;
- ISO 45001;
- ISO 22000;
- UNI 10854/HACCP ed opera sulla base di manuali di autocontrollo igienico-sanitario, in conformità ai Regolamenti CEE 834/07 e CE 889/08.



4 Strategie di sostenibilità

Hospes, nello svolgimento delle sue attività, persegue i propri valori al fine di mantenere una realtà lavorativa solida e di conseguire il raggiungimento dei propri traguardi:

- **Il cliente**, considerato come la risorsa principale, la guida da seguire nel perseguire il proprio operato;
- **Il servizio**, ovvero ricercare soluzioni su misura che soddisfino elevati standard qualitativi, nel rispetto totale delle normative sanitarie e di sicurezza vigenti;
- **Il team** di lavoro;
- **I prodotti**, selezionati attraverso un'attenta e scrupolosa analisi ed una severa scelta dei fornitori;
- **La qualità**, ricercata attraverso la verifica costante del livello dei servizi offerti;
- **La responsabilità etica di impresa**, inseguire costantemente i principi di condotta morali al fine di svolgere le attività tutelando in modo esplicito gli aspetti sociali e ambientali.

4.1 La Politica ambientale

La Politica Ambientale di Hospes, contenuta nella politica integrata aziendale trasmette gli obiettivi dell'Alta Direzione:

- Controllare gli impatti ambientali significativi derivanti dalla propria attività riducendo gli sprechi e i consumi delle risorse naturali (acqua, elettricità, gas, carta, consumo di carburante);
- Garantire trasparenza e collaborazione con tutti gli stakeholder (dipendenti, clienti, fornitori) nel raggiungimento degli obiettivi aziendali e incoraggiando la condivisione e l'adozione dei nostri principi;
- Migliorare il comportamento ambientale tenendo conto del progresso tecnologico, della conoscenza scientifica, delle esigenze dei consumatori e delle aspettative della collettività;
- Aumentare il livello di consapevolezza dei dipendenti in merito al rispetto ambientale; Promuovere l'adozione dei principi ambientali in fase di sottoscrizione di contratti.

Tutti i propositi aziendali sono portati avanti dall'Azienda nel rispetto della conformità normativa e cercando di migliorare le proprie prestazioni ambientali proteggendo l'ambiente, prevenendo e riducendo l'inquinamento derivante dalla propria attività.

La Politica integrata è riportata in **Allegato I** ed è disponibile sul sito web di Hospes: <https://www.hospesitaly.it/documenti>

4.2 Il Sistema di Gestione Ambientale

Hospes mantiene aggiornato un Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla UNI EN ISO 14001 per garantire il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali delle proprie attività.

Il sistema è costituito dai seguenti documenti:

- Analisi Ambientale – descrizione e valutazione delle attività e del contesto di riferimento in cui l'Azienda opera, attraverso l'identificazione degli aspetti ambientali da affrontare, delle parti interessate nonché dei rischi e delle opportunità da gestire;
- Procedure Operative e Gestionali specifiche - insieme di documenti che guidano il processo di revisione e miglioramento continuo delle prestazioni ambientali;
- Politica integrata Sicurezza / Ambiente - impegno pubblico per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, che definisce la strategia di miglioramento ambientale;



- Dichiarazione EMAS - dichiarazione, aggiornata regolarmente, che fornisce alle parti interessate le informazioni e aggiornamenti sulle prestazioni, gli obiettivi e i risultati ambientali dell'organizzazione.

4.3 Campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale ed EMAS

Il Regolamento EMAS si applica alle attività che rientrano nel campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale:

"Progettazione, Erogazione e Gestione di Servizi di Ristorazione Collettiva per Strutture Ospedaliere, Sanitarie, Scolastiche, Aziendali e Bar. Servizi Preparazione, Confezionamento e Distribuzione di Cibi Cotti Prodotti in Legame Fresco-Caldo e Refrigerato."

4.4 Principale Legislazione Ambientale Applicabile

HOSPES, attraverso la Direzione Generale, dichiara la propria conformità giuridica alle leggi, regolamenti e norme applicabili alle strutture e alle attività svolte.

La principale funzione aziendale interessata è il Responsabile Gestione Ambientale che ha anche il compito di identificare gli aggiornamenti della normativa applicabile inerente alle attività svolte, ricercando tra: banche dati legislative ed articoli tecnici, Commissione Europea, linee guida...

Il Responsabile Gestione Ambientale si occupa anche di individuare gli obblighi volontari di conformità, attraverso una valutazione periodica ed il riesame delle esigenze e delle aspettative delle parti interessate.

I principali elementi relativi alla legislazione ambientale si riferiscono a:

- Approvvigionamento idrico e scarico acque reflue civili e/o industriali;
- Controllo delle emissioni;
- Gestione e controllo dei Consumi energetici;
- Efficienza energetica (riferita a sistemi di riscaldamento e raffrescamento);
- Controllo perdite per sistemi di raffreddamento;
- Gestione dei rifiuti;
- Prevenzione incendi, relativa ad alcune attività tecniche.

Il Sistema di Gestione Hospes garantisce il rispetto di tutte le leggi comunitarie e italiane applicabili in modo efficiente; i principali elementi legislativi applicabili alle attività sviluppate sono riportati in **Allegato II**.

4.5 Mappatura Principali parti interessate

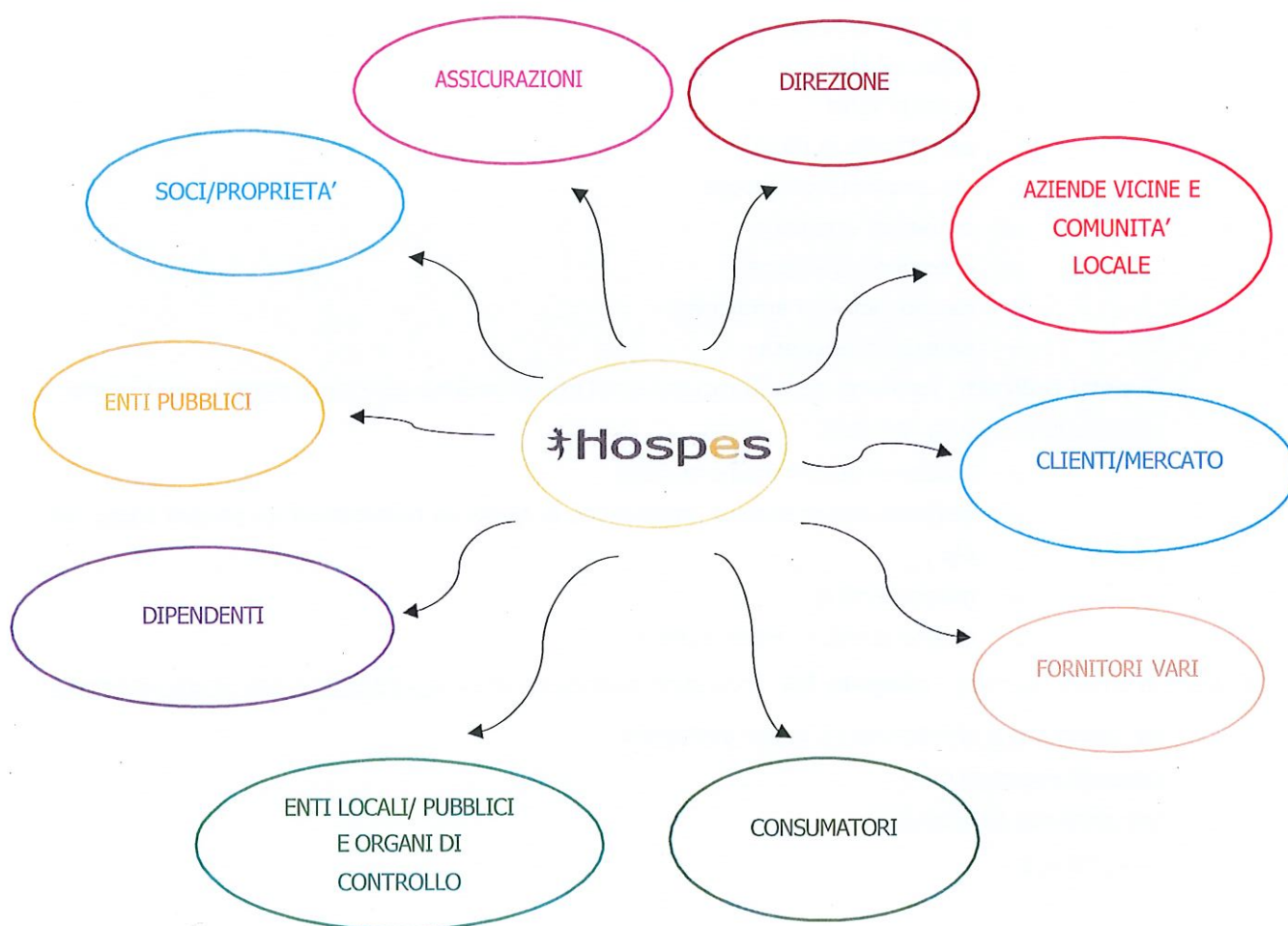
Hospes provvede periodicamente allo sviluppo dell'analisi dei principali stakeholder e delle loro aspettative rilevanti dal punto di vista ambientale e di sicurezza, principalmente nel corso del riesame annuale della Direzione e attraverso il documento quale: AGSI_04 Contesto dell'organizzazione.

Le parti interessate individuate si possono suddividere in:

- SOCI/PROPRIETÀ;
- DIREZIONE;
- DIPENDENTI;
- SINDACATI;
- CLIENTI/MERCATO;



- CONSUMATORI;
- FORNITORI MATERIE PRIME ALIMENTARE;
- FORNITORI DI SERVIZI DI MANUTENZIONE;
- ALTRI FORNITORI;
- ASSICURAZIONI;
- ENTRI LOCALI/ENTI PUBBLICI E ORGANI DI CONTROLLO;
- AZIENDE VICINE;
- COMUNITÀ LOCALI.



[Firma azzurra]

5 Aspetti Ambientali

5.1 L'analisi degli aspetti

Con l'obiettivo di identificare programmi e obiettivi di miglioramento, Hospes ha valutato gli aspetti ambientali delle sue attività individuando gli aspetti ambientali significativi che possono generare impatti ambientali e devono essere affrontati per migliorare le prestazioni ambientali.

Gli aspetti ambientali connessi alle attività di Hospes possono essere classificati in due categorie:

- **Aspetti diretti**, associati ad attività e servizi direttamente controllati
 - emissioni in atmosfera
 - emissioni gas a effetto serra o lesive dell'ozono
 - consumi energetici
 - consumi idrici
 - scarichi idrici
 - produzione di rifiuti
 - uso sostanze pericolose
 - emissioni acustiche
 - emissioni odorigene
 - rischio incidenti ambientali
 - emissioni luminose
- **Aspetti indiretti**, risultanti dall'interazione dell'Organizzazione con terze parti e che possono essere influenzati in misura rilevante.
 - emissioni veicoli trasporto pasti
 - gestione manutenzioni (produzione di rifiuti da manutenzione, gruppo frigo, caldaie, etc.)
 - gestione rifiuti
 - aspetti fornitori materie prime

In base al criterio adottato, **allegato III**, sono stati individuati quali aspetti ambientali diretti significativi:

- emissioni gas a effetto serra o lesive dell'ozono;
- consumi energetici;
- uso sostanze pericolose;
- consumi idrici.

5.2 Gli aspetti ambientali ed il loro monitoraggio

Si riporta in **Allegato III** al seguente documento la valutazione degli aspetti ambientali.

Nei paragrafi successivi si riporta una descrizione degli aspetti ambientali riferiti alla Società.





5.2.1 Consumo Energetico

Lo stabilimento utilizza l'energia elettrica del Servizio Elettrico Nazionale per il funzionamento di frigoriferi, raffreddamento delle zone di deposito, funzionamento macchine e impianto di illuminazione.

Indicatori di riferimento	Unità di misura assoluta	Unità di misura specifica
Consumo di energia elettrica	kWh	kWh/pasto
Consumo di metano	m ³	m ³ /pasto
Emissioni di CO _{2eq}	tCO _{2eq}	kgCO ₂ /pasto



5.2.2 Consumo Idrico

L'approvvigionamento idrico avviene da acquedotto. Il prelievo è finalizzato all'uso industriale e civile.

Il consumo di acqua potabile presso il centro di cottura è generalmente riconducibile alle seguenti attività:

- Lavaggio prodotti alimentari;
- Preparazione e cottura alimenti;
- Lavaggio Stoviglie-Attrezzature;
- Sanificazione e pulizia dei locali;
- Refrigerazione e stoccaggio delle derrate alimentari.

Indicatori di riferimento	Unità di misura assoluta	Unità di misura specifica
Consumo di acqua	m ³	l / pasto



5.2.3 Consumo di Risorse Materiali

Le principali Materie Prime utilizzate sono costituite da:

- alimenti di origine animale e vegetale oltre a prodotti ausiliari per la preparazione e lavorazione delle derrate presso le unità operative;
- materiali monouso per la ristorazione ed imballaggi.

Si possono considerare non significative le materie utilizzate per l'organizzazione del lavoro, quali:

- Carta per la stampa di documenti (uso interno ed esterno);
- Toner e componenti per stampanti;
- Attrezzature per ufficio e IT.

Indicatori di riferimento	Unità di misura assoluta	Unità di misura specifica
Quantità di derrate alimentari acquistate	kg	kg/pasto
Quantità di detergenti per pulizie utilizzati	kg	kg/pasto
Quantità di imballaggi acquistati	kg	kg/pasto

L'azienda inoltre ha stipulato specifici accordi per la gestione delle derrate alimentari eccedenti con diversi partner tra onlus e associazioni benefiche.





5.2.4 **Emissioni in aria**

Le emissioni prodotte dalle attività del Centro di Cottura di Zevio rientrano tra quelle considerate come scarsamente rilevanti ai sensi dell'art.272 comma 1 di cui al punto 1 della Parte Prima all'Allegato IV alla Parte Quinta lettera e del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., come comunicato alla Provincia di Verona in data 05/02/2021.

Le emissioni in atmosfera sono originate principalmente dai camini di estrazione dell'aria dalle cappe della cucina nonché dagli impianti di raffrescamento e deumidificazione dell'aria ambiente.

In azienda sono presenti vari gruppi termogenici di caldaie. Gli impianti vengono mantenuti in buono stato e funzionamento tramite controlli periodici di cui vengono mantenuti i report di intervento.

Vi sono infine emissioni date dall'utilizzo degli automezzi per effettuare le attività di consegna dei pasti; Hospes si appoggia a una ditta di trasporto per la consegna dei pasti pronti. La ditta possiede furgoni con motori diesel o metano. Tutti i veicoli sono superiori alla classe euro 4.

Per quanto qui sopra esposto non si ritiene necessario tenere indicatori chiave sulle emissioni.



5.2.5 **Emissioni CO2 Gas Refrigeranti**

Hospes mantiene aggiornato un censimento delle apparecchiature contenenti FGAS sottoposte a controlli e verifiche periodiche da parte di manutentori qualificati in accordo al DPR n.146/2018. Le emissioni di CO_{2eq} legate alle perdite degli impianti, sono state valutate sulla base dei fattori di conversione dei diversi gas in accordo con il Regolamento (UE) n. 517/2014.

Indicatori di riferimento	Unità di misura assoluta	Unità di misura specifica
Emissioni CO _{2equivalente} da fughe	tCO _{2equivalente}	kgCO _{2equivalente} /pasto
Quantità di gas refrigerante reintegrato per perdite da impianti di raffreddamento	kg	-



5.2.6 **Produzione e Gestione Rifiuti**

La maggior parte dei rifiuti prodotti presso il Centro di Cottura di Zevio sono assimilabili agli urbani (carta, cartone, vetro, plastica, metalli, organico e frazione indifferenziata) e conferiti ai soggetti che gestiscono la raccolta dei rifiuti sul territorio di riferimento. Presso la sede di Zevio nell'anno 2023 è stato introdotto un compattatore di carta e cartone per ridurre i viaggi di ritiro e di conseguenza i consumi di carburante e le emissioni prodotte.

I rifiuti speciali vengono gestiti in conformità con il D.lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni e riconducibili a:

- Toner esausti.

La manutenzione degli impianti, delle attrezzature e delle infrastrutture è affidata a società esterne specializzata in servizi di manutenzione che si occupano anche della gestione dei rifiuti derivanti secondo specifici accordi contrattuali con Hospes.



Indicatori di riferimento	Unità di misura assoluta	Unità di misura specifica
Quantità di rifiuti speciali prodotti	kg	kg/pasto

La gestione dei rifiuti derivanti dagli imballaggi dei pasti monoporzione è a carico della committenza, cui spetta l'onere del corretto smaltimento secondo quanto previsto dai relativi regolamenti comunali.



5.2.7 Scarichi Idrici

Le lavorazioni che generano acque di scarico (acque nere) sono costituite da acque derivanti da servizi igienici e da acque provenienti dalla zona lavaggio/preparazione pasti. L'acqua prelevata dalla rete acquedottistica viene utilizzata per:

- Lavaggio prodotti alimentari
- Cottura cibi;
- Lavaggio pentole, utensili e zone;
- Servizi igienici.

Le acque provenienti dai servizi igienici sono immesse direttamente nella rete fognaria comunale.

Le acque meteoriche raccolte dai pluviali e dalle griglie presenti sul piazzale sono inviate alla rete delle acque bianche. Le acque di lavaggio provenienti dai reparti di preparazione sono scaricate nella pubblica fognatura (nullaosta Acque Veronesi n.32/20 28.09.2020 e atto originale 787/15 del 29/12/2015).



5.2.8 Utilizzo Sostanze Pericolose

L'utilizzo di sostanze pericolose all'interno del Centro di Cottura è rappresentato dalla presenza e corretta gestione dei prodotti per la pulizia; Viene privilegiato l'acquisto di prodotti non pericolosi, ove ciò non sia possibile si scelgono comunque i prodotti meno pericolosi a parità di efficacia / potere pulente. Nel sito sono presenti alcuni prodotti che riportano in etichetta il pittogramma di pericolo per l'ambiente valido per il solo prodotto concentrato. Tali prodotti vengono invece utilizzati nella forma diluita secondo le indicazioni del produttore azzerando così il livello di pericolosità.

L'organizzazione ha inoltre adottato le modalità di stoccaggio più idonee per ciascuna delle suddette sostanze al fine di garantire la corretta gestione ed evitare eventuali fuoriuscite. Nel sito in oggetto non sono presenti manufatti realizzati o contenenti amianto e apparecchiature contenenti PCB/PCT.



5.2.9 Rumore – Impatto Acustico

Per il sito operativo incluso nella presente Dichiarazione EMAS è stata effettuata la valutazione specifica elaborata in accordo con la Legge Quadro n. 447/1995.

I dati confermano l'assenza di fonti di rumore che comportano impatto acustico significativo per l'ambiente e di conseguenza la conformità rispetto alla zonizzazione acustica comunale.



5.2.10 Utilizzo del suolo ed impatto sulla Biodiversità

Il sito oggetto della presente Dichiarazione non è incluso in zone di protezione speciale (ZPS), zone conservazione speciale (ZSC), siti di importanza comunitaria (SIC) o siti di importanza regionale (SIR).

Hospes analizza le caratteristiche del sito di riferimento per definire i dettagli su tutte le superfici utilizzate suddividendole in:

- Area impermeabilizzata;
- Area Naturale: aree verdi all'interno dei siti
- Aree non impermeabilizzate/aree non asfaltate

Indicatori di riferimento	Unità di misura assoluta	Unità di misura specifica
Area Impermeabilizzata	m ²	m ² /pasto
Aree verdi	m ²	m ² /pasto
Aree non impermeabilizzate	m ²	m ² /pasto

5.3 Aspetti ambientali generati nelle situazioni di emergenza

Hospes ha valutato e determinato azioni di mitigazioni relative agli aspetti ed impatti ambientali, specialmente in potenziali situazioni anomale o di emergenza.

Le situazioni più significative possono essere rappresentate nei seguenti casi:

- sversamento di sostanze pericolose;
- perdita di f-gas;
- sversamenti incontrollati in pubblica fognatura;
- gestione incontrollata di rifiuti.

La gestione delle potenziali emergenze e dei relativi aspetti ambientali è garantita da procedure di controllo operativo, dalla presenza di personale formato e dall'esecuzione di regolari simulazioni di emergenza.



6 KPI di riferimento per l'Unità Operativa di Zevio

Si riportano di seguito gli indicatori in forma riepilogativa, come richiesto dall'allegato IV del regolamento EMAS CE n. 122/2009 e modificato dal Regolamento (UE) 2018/2026.

Anno	n° pasti prodotti	n° dipendenti ristorazione
2021	264200	13
2022	323359	13
2023	417648	52
2024	218355	54
2025 I semestre	42560	27

La cucina nella sede di Zevio (VR) è stata operativa a pieno regime fino al mese di LUGLIO 2024, nel quale ha prodotto 23.877 pasti; Da AGOSTO 2024 la produzione dei pasti, con la produzione di pasti in ATP i quali vengono identificati come pasti in quanto la produzione, è stata ridotta a causa di lavori di manutenzione e da una successiva riduzione del personale.

Aspetto Ambientale	Indicatore di Riferimento	Unità di Misura	2021	2022	2023	2024	I sem 2025
Consumo Energetico	Consumo di energia elettrica	kWh	243288	294814	339727	244836	60395
		kWh/pasto	0,920	0,911	0,813	1,121	1,419
	Quantità di metano consumato	m³	38390	25305	21534	16060	5442,42
		m³/pasto	0,145	0,078	0,051	0,073	0,128
Consumo Idrico	Emissioni CO ₂ associato a Consumi Energetici	tCO _{2eq}	219	265	305	220	54,36
		kgCO _{2ae} /pasto	1,033	0,819	0,730	1,008	0,900
	Consumo Idrico	m³	1824	2082	2406	1147	810



Aspetto Ambientale	Indicatore di Riferimento	Unità di Misura	2021	2022	2023	2024	I sem 2025
Consumo di Risorse Materiali	Quantità di derrate alimentari acquistate***	l/pasto	6,903	6,185	5,760	5,253	19,031
	Quantità di detergenti per pulizie utilizzati	kg	274824	285100	419090	172825	39971
		kg/pasto	1,040	0,88	1,00	0,79	0,939
		kg	2810	3405	5056	5856	628
	Quantità di imballaggi acquistati	kg/pasto	0,010	0,010	0,012	0,027	0,015
		kg	4236	4620	5484	3624	1560
	Quantità di carta per stampa acquistata	kg/pasto	0,016	0,014	0,013	0,017	0,037
		kg	539	441	1017,8	100,4	36,88
	Quantità di toner per stampa acquistati	kg/dipendente	14,98	11	67,85	1,859	1,366
		kg	24,4	21	42	20	18
Emissioni in aria	Quantità di apparecchiature IT acquistate	kg/dipendente	1,870	1,615	0,8	0,37	0,67
	Emissioni NO _x	Unità	0	0	70	50	9
		t	0,227	0,249	0,276	0,227	0,057
	Emissioni SO ₂	kg /pasto	0,0009	0,0008	0,0007	0,0006	0,0013
		t	0,202	0,236	0,270	0,201	0,050
	Emissioni PM	kg /pasto	0,0008	0,0007	0,0006	0,0006	0,0012
		t	0,082	0,97	0,111	0,149	0,037
	Quantità di gas refrigerante reintegrato per perdite da impianti di raffreddamento	kg /pasto	0,0003	0,0003	0,0003	0,0003	0,0009
		kg	5,45	1,1	0	0	0
	Emissioni di CO ₂ Gas Refrigerante**						



Aspetto Ambientale	Indicatore di Riferimento	Unità di Misura	2021	2022	2023	2024	I sem 2025
Biodiversità*	Emissioni CO2equivalente fughe FGAS	tCO ₂ /pasto	0,020	0,010	0	0	0
	Area Totale	m ²	2380	2380	2380	2380	2380
		m ² /pasto	0,009	0,007	0,005	0,013	0,056
	Area impermeabilizzata	m ²	2380	2380	2380	2380	2380
		m ² /pasto	0,009	0,013	0,005	0,013	0,056

*l'indicatore relativo alla biodiversità non è ritenuto significativo poiché non sono presenti aree verdi o naturali

** i valori nulli fanno riferimento ai controlli f-gas in cui non sono state riscontrate perdite

*** i valori riportati fanno riferimento sia a materie prime lavorate che non lavorate.

Per quanto riguarda la Decisione (UE) 2017/1508, Hospes srl ha definito le seguenti parti applicabili:

- Imballaggi (paragrafo 3.1.3) → le vaschette contenenti gli alimenti vengono realizzate fino al 70% con materiale riciclato, garantendo un ciclo di vita circolare e abbassando drasticamente la produzione di rifiuti plastici
- Evitare gli sprechi alimentari nelle operazioni di produzione (paragrafo 3.1.9) → per la sede Hospes di Zevio (VR) non è stata adottata questa pratica, ma è stata adottata da alcune strutture di Hospes; nel 2026, come riportato negli obiettivi di miglioramento, verrà attivato un Progetto pilota che vede la pesatura degli scarti per il periodo di un anno presso i clienti che aderiscono all'iniziativa.



7 Programmi di Miglioramento

HOSPES definisce propri programmi di miglioramento che monitora periodicamente al fine di verificarne l'attuazione.

KPI PER IL TRIENNIO	OBIETTIVI	DESCRIZIONE	FUNZIONE RESPONSABILE E OPERATIVO	FORMULA INDICATORE	RESPONSABILE E Raccolta ed elaborazione dati	FREQUENZA ELABORAZIONE DATI / PERFORMANCE NCE	VALORE ATTESO	BUDGET/ RISORSE	TERMINE OBIETTIVO	VALORE/TARGET RAGGIUNTO NEL 2024	PERFORMANCE OBIETTIVO
2021-2023	Interventi formativi su tematiche ambientali	Formazione ai dipendenti della sede e cucina sulle tematiche ambientali di sostenibilità e riciclaggio.	Ufficio Ambiente	Test finale di comprensione	Ufficio Ambiente	Almeno una volta entro il 2022	Accrescimento della consapevolezza del rispetto ambientale nel personale – almeno il 60% delle risposte corrette	Imp. ufficio ambiente	2021/2022	Obiettivo completato con il raggiungimento dell'80% delle risposte corrette	RAGGIUNTO
	Sensibilizzazione del personale ad un consumo più consapevole dell'acqua	Controlli semestrali dei consumi in relazione al numero di pasti effettuati; sensibilizzazione e tramite	Ufficio Ambiente	Rapporto consumi/pasto	Ufficio Ambiente	semestrale	Riduzione dell'1% dei consumi di acqua potabile	Imp. ufficio ambiente	Controllo semestrale e annuale e controllo performance a chiusura del	Completata cartellonistica – diminuzione dei consumi per la sede e cucine Zevio del 16,55 %.	RAGGIUNTO




	cartellonistica dedicata.							triennio nel 2024		
Lampade a basso consumo	Sostituzione delle lampade della sede e cucina (al loro fine vita) ad alto consumo con altre a basso consumo.	Ufficio Ambiente/ e tecnico	Totale lampade cambiate rispetto alle lampade presenti	Ufficio tecnico/ambiente	A esigenza durante il triennio	100% delle lampade cambiate con luci a basso consumo.	Costo lampade nuove / tecnici ACEL Elettrica e Imp. ufficio tecnico	Entro il 2023 primo controllo performance	15 lampade cambiate su un totale di 50 (30%). Riprogrammazione per il prossimo triennio.	NON RAGGIUNTO
Sensibilizzazione del personale ad un consumo più consapevole dell'energia elettrica	Controlli semestrali dei consumi in relazione al numero di pasti effettuati; sensibilizzazione e tramite cartellonistica dedicata.	Ufficio Ambiente	Rapporto consumi / pasto	Ufficio Ambiente	semestrale	Riduzione dell'1% dei consumi di energia elettrica	Imp. ufficio ambiente	Controllo semestrale e annuale e controllo performance a chiusura del triennio nel 2024	Completata – cartellonistica – diminuzione dei consumi per la sede e cuce Zevio del 11,63 %.	RIPROGRAMMAZIONE IN CORSO PER IL NUOVO TRIENNIO
										RAGGIUNTO



[Handwritten signature]

	Consumo consapevole attraverso sensibilizzazioni del personale a un uso consapevole del gas	Controlli semestrali dei consumi in relazione al numero di pasti effettuati; sensibilizzazione e tramite cartellonistica dedicata	Ufficio Ambiente	Rapporto consumi/pasto	Ufficio Ambiente	semestrale	Riduzione dell'1% dei consumi di gas.	Imp. ufficio ambiente	Controllo semestrale e controllo performance a chiusura del triennio nel 2024	Completata – cartellonistica – diminuzione dei consumi per la sede e cuce Zevio del 64,82 %.	RAGGIUNTO
	Sostituzione delle auto aziendali in uso con auto a metano	Sostituzione delle auto aziendali in uso con auto a metano	Ufficio acquisti	N° auto a metano/n° auto presenti	Ufficio ambiente	A esigenza durante il triennio	Riduzione delle emissioni atmosferiche attraverso lo scambio di almeno la metà del parco aziendale	Imp. ufficio ambiente	Entro il 2024 primo controllo performance	0%: Obiettivo non raggiunto e non riprogrammato per il triennio successivo in quanto non più in linea con le strategie aziendali.	NON RAGGIUNTO Causa: cambio fornitore – noleggio auto senza possibilità di scelta – problematiche nelle tempistiche delle concessionarie e noleggi – ecc...
	Digitalizzazione del sistema di documentazione sicurezza e ambiente	Inserimento all'interno del gestionale dei documenti inerenti alla sicurezza e l'ambiente per le sedi e le unità	BE DIGITAL (servizio IT esterno)	Percentuali e avanzamenti lavori	Ufficio sicurezza e ambiente	Controllo avanzamento lavori nel triennio	Maggior funzionalità e organizzazione nella reperibilità della documentazione –	Tecnici BE Digital – imp. Ufficio ambiente per controlli	Entro 2023	0%: Non raggiunto per Unificazione con gestionale Elio/Hospes UNICO. Da riprogrammare per il triennio successivo al	NON RAGGIUNTO La causa: tempistiche molto lunghe con il servizio IT e cambio di gestionale.



[Handwritten signature]

Copertura del controllo tramite check list per U.P. ogni 2 mesi	produttive al fine di poter rendere il sistema organizzativo e funzionale sia per gli uffici sia per gli operativi.	COORDINATORE	numero UP visitate su numero totale delle UP	Ufficio sicurezza, qualità e ambiente	Controllo delle unità Bimestrale da parte del Coordinatore con redazione della check list	Maggior consapevolezza dei temi trattati – sensibilizzazioni di alcune unità ambientali fondamentali per i Coordinatori e le unità – atteso un valore di almeno il 100% delle check list redatte	abbattimento o dell'utilizzo di documenti cartacei/stampe di almeno il 50%.	prossimo ovvero 2026 – 2029 in quanto in attesa prima della definizione del gestionale UNICO.	RIPROGRAMMAZIONE IN CORSO PER IL NUOVO TRIENNIO
	Controllo da parte del Coordinatore (preposti) delle U.P. tramite check list che riportano aspetti quali: ambiente – sicurezza sul lavoro e qualità alimentare.							Obiettivo raggiunto per il solo 60% dei Coordinatori – da riprogrammare per il nuovo triennio	NON RAGGIUNTO Causa: Mancanza di sensibilità sull'argomento da parte dei Coordinatori.
	Installazione di pannelli fotovoltaici presso la Margraf e la sede di Zevio	Ufficio tecnico/ambiente	N° unità produttive in cui sono stati installati i pannelli	Ufficio tecnico e ambiente	Controllo avanzamento lavori nel triennio	Installazione pannelli presso l'unità di Margraf e preventivo per la sede di Zevio – scopo:	Entro 2024	5%: Raggiunta installazione solo per l'Unità Margraf (Gambellara – VI) a cura del cliente. Per la sede di Zevio	OBIETTIVO RAGGIUNTO SOLAMENTE PER LA SEDE DI MARGRAF Causa: Mancanza di sensibilità sull'argomento



da parte dei Coordinator.		OBIETTIVO NON RIPROGRAMMATO		RAGGIUNTO		NON RAGGIUNTO		RIPROGRAMMAZIONE PER IL	
l'obiettivo è stato abbandonato in quanto non più in linea con gli intenti e le strategie aziendali.		100%: Effettuato il noleggio del compattatore per la sede di Zevio, il quale ha contribuito ad un miglioramento significativo della zona rifiuti e quindi dell'inquinamento (no rifiuti dispersi). Eliminazione dei bidoni della carta		Chiusura entro il 2023		entro il 2024 primo controllo performance.		Raggiunto un incremento di prodotti ecolabel di circa il 20%	
riduzione consumi di elettricità – uso energia pulita.		Noleggio del compattatore e per la pulizia, il decoro e la funzionalità della zona rifiuti presso la sede di Zevio.		Ufficio tecnico e ambiente – noleggio compattatore + onere dei viaggi.		Incremento di almeno il 50% in più di prodotti ecolabel.		Ufficio Acquisti/ambiente	
		Noleggio e chiusura entro il triennio		Ufficio tecnico e ambiente		Controllo avanzamento lavori nel triennio		Incremento dei prodotti ecolabel	
		Totale dei rifiuti della carta e cartone compattati e n° di bidoni non più utilizzati.		Ufficio tecnico e ambiente		N° prodotti ecolabel aggiunti al paniere rispetto al n° di prodotti non ecolabel presenti		Ufficio Acquisti/ambiente	
		Ufficio tecnico/ambiente		Incremento dei prodotti chimici di carattere ecolabel nel paniere del gruppo aziendale.		Incremento dei prodotti ecolabel		Incremento dei prodotti Ecolabel	
Miglioramento nella gestione del rifiuto carta e cartone		Gestione della carta e del cartone (packaging proveniente dalle derrate) attraverso l'uso di un compattatore della carta presso la sede di Zevio							



KPI PER IL TRIENNIO		OBIETTIVI	DESCRIZIONE	FUNZIONE RESPONSABILE E OPERATIVO	nel paniere.	FORMULA INDICATORE	RESPONSABILE Raccolta ed elaborazione dati	FREQUENZA ELABORAZIONE DATI /PERFORMANZA	VALORE ATTESO	BUDGET/ RISORSE	TERMINE OBIETTIVO	VALORE/TARGET RAGGIUNTO NEL 2025	SECONDO SEMESTRE 2026
2024-2027		Lampade a basso consumo	Sostituzione delle lampade della sede e cucina (al loro fine vita) ad alto consumo con altre a basso consumo.	Ufficio Ambiente/tecnico		Totale lampade cambiate rispetto alle lampade presenti	Ufficio tecnico/ambiente	A esigenza durante il triennio	100% delle lampade cambiate con luci a basso consumo.	Costo lampade nuove / tecnici ACEL Elettrica e Imp. ufficio tecnico	Entro il 2027 primo controllo performance.	Non sono state sostituite lampade nel 2025 (30% raggiunto, da triennio precedente)	15 lampade cambiate su 50 OBIETTIVO NON RIPROGRAMMATO
		Copertura del controllo tramite check list per U.P. ogni 2 mesi	Controllo da parte dei Coordinatori (preposti) delle U.P. tramite check list che riportano aspetti quali: ambiente – sicurezza sul lavoro e qualità alimentare.	COORDINATORE		numero UP visitate su numero totale delle UP	Ufficio sicurezza, qualità e ambiente	Controllo delle unità Bimestrale da parte dei Coordinatori con redazione della check list	Maggior consapevolezza dei temi trattati – sensibilizzazioni di alcuni aspetti ambientali fondamentali per i Coordinatori e le unità – atteso un valore di almeno il 100% delle check list redatte	Coordinatore Ufficio Ambiente	Entro 2026 primo controllo performance.	Obiettivo raggiunto per il 60% dei Coordinatori	RIPROGRAMMAZIONE PER IL SECONDO SEMESTRE 2026

Partecipazione al progetto recupero oli esausti in collaborazione con Hera	Progetto volto al recupero degli oli esausti (di friggitura) dalle UP per trasformare gli stessi in biocarburante; consentendo un risparmio di materie prime non rinnovabili e una riduzione delle emissioni di CO ₂ .	Coordinator – ufficio acquisti	Numero di unità produttive che vengono attivate rispetto al numero di unità produttive che producono olio esausto presenti nel pacchetto clienti Hospes	Ufficio ambiente	Controllo attivazioni nel triennio	100% delle unità che producono olio esausto attivate per il progetto	Coordinator per attivazione in collaborazione e con imp. Ufficio acquisti e controllo da parte dell'imp. Ufficio ambiente. Recupero da parte del fornitore Hera.	Entro 2027 primo controllo performance.	60% (le strutture si aggiungono man mano che richiedono il recupero dell'olio)	RIPROGRAMMAZIONE PER IL SECONDO SEMESTRE 2026
Incremento dei prodotti ecolabel	Incremento dei prodotti chimici di carattere ecolabel nel paniere del gruppo aziendale.	Ufficio Acquisti/ambiente	N° prodotti ecolabel aggiunti al paniere rispetto al n° di prodotti non ecolabel presenti nel paniere.	Ufficio Acquisti/ambiente	Controllo avanzamento lavori nel triennio	Incremento di almeno il 50% in più di prodotti ecolabel.	Ufficio Acquisti/ambiente	Entro il 2027 primo controllo performance.	0%	RIPROGRAMMAZIONE PER IL SECONDO SEMESTRE 2026
Sviluppo campagna di sensibilizzazione interna relativa alle buone prassi	Formazione attraverso portale E-Learning per tutti gli addetti	Ufficio Ambiente	Numero di addetti che effettuano il corso su numero addetti	Ufficio Ambiente	Almeno una volta entro il 2026	Almeno il 60% di personale che effettua	Tempi impiegati per la preparazione della campagna	Entro la fine del 2026 primo controllo	0%	RIPROGRAMMAZIONE PER IL SECONDO SEMESTRE 2026

comportamenti per la riduzione dell'impatto ambientale attraverso portale E-Learning	sui temi ambientali.		totali Hospes		la formazione.	informativa – Ufficio ambiente	performance.		
Progetto Last minute market	Campagna di sensibilizzazione e agli sprechi rivolta al cliente/commercianti attraverso una campagna visual (locandine in sala ristorante) – in partenza nel 2025 (solo per clienti aderenti).	Ufficio Marketing/CSR Milano	Numero unità clienti sensibilizzate rispetto al numero di unità clienti presenti nel pacchetto clienti Hospes	Ufficio Marketing + CSR Milano	Controllo performance almeno una volta all'anno	Sensibilizzazione di almeno il 10% dei clienti che hanno aderito alla campagna. Dato impossibile da calcolare	Impiegati uffici: marketing, CSR	1° controllo del numero dei clienti sensibilizzati entro il 2026.	0% [2 su 609 committenti (non unità produttive)]
Progetto Too Good To Go	Vendita sottocosto degli avanzi del servizio a partire dall'anno 2025 solo per le unità aderenti	Ufficio marketing/Acquisti/Unità produttive	Quantità di avanzi venduti su quantità di avanzi sprecati	Ufficio Marketing	Controllo mensile da parte dei cuochi con elaborazione dati annuale per gli uffici.	Diminuzione di almeno il 20% degli sprechi alimentari presso le unità produttive aderenti.	Impiegati uffici: marketing CSR.	Primo controllo performance entro il 2027.	37% (Quantità di avanzi venduti su quantità di avanzi sprecati)
Progetto Veggedi	Giornate a menù vegetariano, per	Ufficio Marketing/Nutrizione	Quantità di piatti vegetariani consumati	Ufficio Marketing	Controllo mensile da parte dei cuochi con	Aumento delle prenotazioni di piatti	Impiegati uffici: marketing,	Primo controllo performance	0% Progetto eliminato: i commensali
OBIETTIVO NON RIPROGRAMMATO									

				rispetto ai piatti tradizionali		elaborazione dati annuale per gli uffici.	vegetariani di almeno il 30% rispetto ai piatti tradizionali.	nutrizione e ambiente.	annuali entro il 2026.	non percepiscono positivamente il vegano/vegetariano, e subiscono queste giornate come una costrizione verso una dieta vegetale.	
Informazioni CO2 sulle pietanze	Fornitura ai commensali dei dati relativi alla CO2 utilizzata per la preparazione delle pietanze nel menù – in partenza dal 2024.	Ufficio Marketing – servizio IT	Numero di piatti con indicata la CO2 utilizzata rispetto al numero di piatti senza indicazione della CO2 utilizzata.	Ufficio Marketing	Controllo avanzamento lavori a partire dal 2024.	Permettere ai commensali di effettuare più scelte consapevoli – si attende il 100% dei piatti con indicazione della CO2 consumata.	Ufficio marketing	Controllo performance alla fine del triennio nel 2027.	0%: I sistemi Hospes verranno dismessi per adottare quelli del gruppo Elior Ristorazione SpA. Non saranno quotate ulteriori ricette.	OBIETTIVO NON RIPROGRAMMATO	
Progetto contro gli sprechi alimentari	Progetto pilota che vede la pesatura degli scarti per il periodo di un anno presso i clienti che aderiscono all’iniziativa. In partenza fra il 2025 e il 2026.	Ufficio Marketing/cuochi e addetti cucina.	Quantità di sprechi sulla base delle ordinazioni effettuate.	Ufficio Marketing	Ogni anno dalla partenza sulla base delle pesature effettuate.	Sensibilizzazione del cliente con una diminuzione di almeno il 10% degli sprechi alimentari.	Ufficio marketing	Controllo performance alla fine del triennio nel 2027.	0% sulla sede di Hospes	Progetto partito su alcuni clienti Hospes RIPROGRAMMAZIONE PER IL SECONDO SEMESTRE 2026	



[Handwritten signature]



Gli obiettivi ambientali vengono definiti da Responsabile Gestione Ambientale ed approvati dalla Direzione.

8 Registrazione EMAS

Validità e Convalida della Dichiarazione Ambientale

Il Verificatore Ambientale Accreditato ha verificato e convalidato la presente Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento EMAS come attestato dal timbro riportato nel riquadro a destra.

Name of Environmental Verifier = Cyprus Certification Company

Contact Details = 30 Anaxagoras Street, 4th Floor

2014 Strovolos, Nicosia, Cyprus

P.O Box 16197, Nicosia Cyprus

Tel: + 357 22 411435

Fax: + 357 22 519115

Email: info@cycert.org.cy

Accredited By = Hellenic Accreditation (ESYD)

Accreditation Certificate = EL-V-009 (No 549)

Accreditation Scope = As per Annex E2 of Accreditation Certificate



Allegato I – Politica Ambientale



Politica integrata per la tutela della Salute, della Sicurezza sul lavoro e dell'Ambiente

Hospes nasce nel Veronese nel 1996, dall'idea di un esperto professionista nel settore dei servizi alle imprese, in modo particolare della ristorazione. Su questo elemento si fonda fin dal principio la visione dell'Azienda: proporre approcci innovativi ad un servizio di alta qualità, per soddisfare le sempre crescenti aspettative del mercato della ristorazione alle imprese.

Nel 2016 Hospes diviene fiore all'occhiello di Elio Ristore S.p.A., leader italiano di settore, pur mantenendo la sua identità e la sua organizzazione operativa sostanzialmente invariata.

Dopo venticinque anni di attività, Hospes vanta un ampio ventaglio di servizi che spazia dalla ristorazione al cleaning, in ambito sia pubblico che privato, nei tre stream di pertinenza: scuole, sanità ed in modo particolare quello aziendale.

La missione dell'organizzazione, nello svolgimento delle sue attività, mira a:

- Offrire servizi sempre più smart, efficienti e di qualità che tendano a soddisfare non solo i clienti ma anche il gruppo stesso, mantenendo quest'ultimo attivo sul mercato.
- Creare una collaborazione di soddisfazione dei fornitori/produttori, secondo i principi delle buone prassi nella coltura dei prodotti e miglioramento dei rapporti commerciali.
- Studiare e Progettare tecnologie/processi/ambienti con particolare attenzione alla riduzione dei rischi di inquinamento, con un'ottica di servizio che si impegni nella riduzione dei consumi delle risorse naturali sempre più incline all'utilizzo di fonti sostenibili.
- Garantire lo svolgimento delle attività in luoghi di lavoro sicuri e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro per tutti i lavoratori, mediante un maggior coinvolgimento dei lavoratori attraverso le figure dei Coordinatori e dei Regionali.
- Mantenere elevati in ogni collaboratore i livelli di attenzione, motivazione, formazione e professionalità sulle tematiche dell'ambiente, della qualità del prodotto, di igiene e sicurezza sul lavoro.
- Ottimizzazione dei processi interni in un'ottica di miglior utilizzo dei materiali di consumo.

Dovendo affrontare un mercato sempre più competitivo e con sempre maggior aspettative, Hospes riesamina le strategie, gli obiettivi e le strutture e si impegna a:

- **Mantenere alta la qualità dei servizi erogati** in termini di rispondenza alle richieste ed aspettative implicite ed esplicite del committente contestualmente alla proposta di soluzioni più sostenibili per l'ambiente (erogatori, attrezzature, prodotti ecolabel, ...).
- **Eliminare i pericoli e ridurre i rischi nei luoghi di lavoro**, attraverso valutazioni più mirate e specifiche per le varie attività, nonché la comunicazione costante fra le parti, nel rispetto della persona umana e dei suoi diritti fondamentali, in coerenza con le normative vigenti, nazionali ed internazionali.
- **Migliorare le prestazioni energetiche** attraverso il conseguimento di obiettivi appropriati alla nostra realtà (riduzione dei rifiuti, riduzione di gas, luce e acqua), attraverso il rinnovamento progressivo delle attrezzature.
- **Aggiornarsi di continuo** nella documentazione/formazione/addestramento ed informazione al fine di rimanere sempre conformi alle norme di legge in vigore.



- **Promuovere una crescita professionale costante di tutti gli addetti** mediante l'istituzione di corsi specifici.
- **Coinvolgere le parti interessate** per ottenere dei risultati sempre maggiori in termini di miglioramento continuo dei servizi attraverso il buon rapporto con tutte le parti coinvolte.
- **Rendersi disponibili a partecipare attivamente** alla buona riuscita di attività con ricadute su aspetti ambientali o di SSL dei clienti (prove di emergenza, ecc....).
- **Ottenere un miglioramento ambientale continuo** mediante una attenta valutazione, in prospettiva di ciclo di vita, degli aspetti ed impatti ambientali associati alle attività svolte ed alla filiera dei prodotti e delle materie prime utilizzate, ricercando, ove possibile, le misure tecniche e tecnologiche idonee alla protezione dell'ambiente e alla prevenzione dell'inquinamento.
- **La conformità alle disposizioni dettate dalla legislazione** applicabile e dai requisiti direttamente sottoscritti dall'azienda o ritenuti rilevanti in campo ambientale, dell'energia e della salute e sicurezza.
- **La comunicazione, consultazione e partecipazione a tutti i livelli** al fine di assicurare il coinvolgimento diretto dei dipendenti, e dei loro rappresentanti, nella gestione e nel controllo dei rischi per la sicurezza dei luoghi di lavoro.
- **Rendere più snelli ed efficienti i processi** mediante una progressiva digitalizzazione delle attività gestionali e della formazione.
- **Il miglioramento continuo del sistema di gestione ambiente e sicurezza sul lavoro** per il raggiungimento degli obiettivi della Direzione.

L'azienda Hospes nasce da una famiglia e diffonde a tutti i suoi collaboratori quei valori di unità ed appartenenza che sono la base della costruzione di un gruppo affiatato e dinamico; tali valori risultano indispensabili per il conseguimento degli obiettivi sopra citati.

Hospes srl

Allegato II – Principali Elementi Legislativi applicabili

Riferimento legislativo	Titolo
D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.	Testo Unico Ambientale
D. Lgs. 3 settembre 2020, n. 116	Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
Legge 26 ottobre 1995, n. 447	Legge quadro sull'inquinamento acustico
Regolamento (CE) n.1907/2006 e successive modifiche	Rettifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008	Regolamento (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n° n. 74	Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192.
REGOLAMENTO (UE) N. 517/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 aprile 2014	REGOLAMENTO (UE) N. 517/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 aprile 2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006
Certificato Prevenzione Incendi D.P.R.151/11	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122
D.M. 1-2-3 settembre 2021	Qualifica degli addetti alla manutenzione antincendio, formazione dei lavoratori addetti alla gestione emergenza antincendio, valutazione rischio incendio, criteri generali di progettazione ed esercizio della sicurezza antincendio nei luoghi dei lavori.
Decreto Legislativo 102/14	Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica (Modificato dal D.lgs. 141/2016)
Legge 10/1991	Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia
Direttiva 2023/1791/UE	Disposizioni in materia di efficienza energetica



Allegato III – Valutazione Aspetti Ambientali Significativi

Metodologia di valutazione della significatività

Per l'identificazione degli aspetti ambientali significativi, abbiamo suddiviso l'azienda in macro-attività individuando per ognuna gli aspetti ambientali diretti ed indiretti lungo tutto il ciclo di vita del prodotto/servizio nelle condizioni normali, anomale e di emergenza.

Abbiamo quindi definito per ognuna delle macro-attività di Hospes gli aspetti ambientali e i relativi impatti associati applicando i seguenti criteri di valutazione:

1. **Rilievi audit:** l'aspetto ambientale è stato oggetto di segnalazioni e/o non conformità a seguito di audit interni o esterni negli ultimi tre anni;
2. **Segnalazioni o reclami:** sono pervenute lamentele da parti interessate;
3. **Vulnerabilità del territorio:** il territorio circostante è particolarmente sensibile all'impatto ambientale;
4. **Aspetto sotto controllo:** Hospes ha il pieno controllo dell'aspetto ambientale in esame;
5. **Legislazione rispettata:** presenza e rispetto da parte di Hospes della normativa vigente.

Probabilità: la probabilità di accadimento dell'impatto;

Danno: possibile estensione dell'impatto;

Per definire se l'aspetto ambientale è significativo sono utilizzati due criteri di valutazione:

- 1- Il livello di significatività dato dalla moltiplicazione della probabilità (valori da 1 poco probabile a 4 molto probabile) per il danno (valori da 1 lieve a 4 molto rilevante/gravissimo) supera il valore di 8.
- 2- La risposta è positiva ad uno dei primi tre criteri di cui sopra oppure negativa ad uno degli ultimi due criteri sopra elencati.

Per gli aspetti ambientali risultati significativi sono state definite opportune azioni di miglioramento con relative tempistiche e responsabilità.

IDENTIFICAZIONE DEI FATTORI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

La classificazione degli aspetti ambientali è utilizzata in sede di riesame della direzione per:

- orientare la politica ambientale del sito;
- definire obiettivi e programmi ambientali;
- identificare opportunità per il miglioramento continuo;
- definire programmi di formazione per il personale;
- indicare le modalità di comunicazione con le parti interessate;
- individuare aree di priorità per gli audit interni;
- definire le procedure per la conduzione, il controllo e la sorveglianza delle attività.

Si riporta di seguito la tabella con gli aspetti significativi ambientali ricavati attraverso un'analisi approfondita nel documento: ASGI_ 07A aspetti ambientali diretti ed indiretti.



DIRETTO/INDIRETTO	ATTIVITA'	CONDIZIONE	ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE	RILEVATI	SEGNALAZIONI O RECLAMI	VULNERABILITA' DEL TERRITORIO	ASPETTO SOTTO CONTROLLO	LEGISLAZIONE RISPETTA	PROMISSIONI	DANNO	LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA'	SIGNIFICATIVO SIND	ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO DA ATTUARE	TEMPORALITA'	RESPONSABILITA'
INDIRETTO	ORIGINE MATERIE PRIME PASTI (VEGETALI ED ANIMALI)	NORMALE	CONSUMO DI SUOLO	RIDUZIONE BIODIVERSITA'	NO	NO	NA	NO	NA				SI	INDAGINE SUI FORNITORI	giu-26	UFFICIO AMBIENTE
			CONSUMO DI ACQUA	RIDUZIONE DELLA DISPONIBILITA' IDRICA	NO	NO	NO	NO	NA				SI			
			CONSUMO DI ENERGIA	INQUINAMENTO ATMOSFERICO	NO	NO	NA	NO	NA				SI			
			PRODUZIONE DI RIFIUTI	INQUINAMENTO	NO	NO	NA	NO	NA				SI			
			EMISSIONI IN ATMOSFERA	INQUINAMENTO	NO	NO	NA	NO	NA				SI			
			CONSUMO DI PRODOTTI CHIMICI PER LE COLTIVAZIONI	INQUINAMENTO DEL SUOLO, ARIA E ACQUA E ATMOSFERA	NO	NO	NA	NO	NA				SI			
			SFRUTTAMENTO ANIMALE	INQUINAMENTO DEL SUOLO, ARIA E ACQUA - RISCALDAMENTO GLOBALE	NO	NO	NA	NO	NA				SI			
DIRETTO	UFFICIO	NORMALE	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	INQUINAMENTO ATMOSFERICO	NO	NO	NO	SI	SI	3	1	3	NO			
DIRETTO			ACQUISTO MATERIALI IT	CONSUMO MATERIE PRIME	NO	NO	NO	SI	NA	2	1	2	NO			
DIRETTO			CONSUMO DI CARTA	DEFORRESTAZIONE	NO	NO	NO	SI	SI	3	2	6	NO			
DIRETTO			CONSUMO DI TONER	CONSUMO MATERIE PRIME	NO	NO	NO	SI	SI	2	1	2	NO			
DIRETTO			PRODUZIONE DI RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI	INQUINAMENTO	NO	NO	NO	SI	SI	3	1	3	SI	MIGLIORARE LA DIFFERENZIATA E IL DEPOSITO RIFIUTI	chiuso a novembre 2024	UFFICIO AMBIENTE + COORDINATORE
DIRETTO	CUCE	NORMALE	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	INQUINAMENTO ATMOSFERICO	NO	NO	NO	SI	NA	3	2	6	NO			
DIRETTO			CONSUMO DIERRATE ALIMENTARI	CONSUMO MATERIE PRIME	NO	NO	NO	SI	NA	4	2	8	NO			
DIRETTO			CONSUMO ACQUA	RIDUZIONE DELLA DISPONIBILITA' IDRICA	NO	NO	NO	SI	NA	3	2	6	NO			
DIRETTO			CONSUMO DI GAS METANO	INQUINAMENTO ATMOSFERICO - RISCALDAMENTO GLOBALE	NO	NO	NO	SI	NA	3	2	6	NO			
DIRETTO			PRODUZIONE DI RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI - IMBALLO	INQUINAMENTO	SI	NO	NO	SI	SI	3	1	3	SI	MIGLIORARE LA DIFFERENZIATA E IL DEPOSITO RIFIUTI	chiuso a novembre 2024	UFFICIO AMBIENTE + COORDINATORE
DIRETTO			PRODUZIONE DI RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI - UMIDO	INQUINAMENTO	SI	NO	NO	SI	SI	3	1	3	SI	MIGLIORARE LA DIFFERENZIATA E IL DEPOSITO RIFIUTI	chiuso a novembre 2024	UFFICIO AMBIENTE + COORDINATORE
DIRETTO			CONSUMO DI PRODOTTI DI PACKAGING	CONSUMO DI MATERIE PRIME	NO	NO	NO	SI	NA	3	2	6	NO			
DIRETTO			CONSUMO DI PRODOTTI CHIMICI PER LE PULIZIE	CONSUMO MATERIE PRIME	NO	NO	NO	SI	NA	1	1	1	NO			
DIRETTO		EMERGENZA	SVERSAMENTO DEI PRODOTTI CHIMICI	INQUINAMENTO SUOLO/ACQUE	NO	NO	NO	SI	NA	1	1	1	NO			
DIRETTO	GENERALE	EMERGENZA	INCENDIO	INQUINAMENTO ATMOSFERICO	NO	NO	SI	SI	SI	1	3	3	SI	MANUTENIMENTO SOTTO CONTROLLO PRESIDI E MANUTENZIONE ATTREZZATURE		UFFICIO TECNICO
DIRETTO			ALLAGAMENTO DA ALLUVIONE	INQUINAMENTO SUOLO/ACQUE	NO	NO	NO	SI	NA	1	2	2	NO			
DIRETTO			BLACK OUT	DEPERIMENTO DELLE MATERIE PRIME - SPRECO ALIMENTARE	NO	NO	NO	NO	NA	1	2	2	SI	GESTIONE CON ISTRUZIONE PER BLACK OUT	chiuso a novembre 2024	UFFICIO AMBIENTE + COORDINATORE
DIRETTO			FUGA FGAS	INQUINAMENTO ATMOSFERICO - RISCALDAMENTO GLOBALE	NO	NO	NO	SI	SI	1	2	2	NO	MANUTENZIONE COSTANTE DELLE ATTREZZATURE		UFFICIO TECNICO
DIRETTO		NORMALE	CONSUMO DI ACQUA USO CIVILE	RIDUZIONE DELLA DISPONIBILITA' IDRICA	NO	NO	NO	SI	SI	3	1	3	NO			
DIRETTO			SCARICHI IDRICI CIVILI	INQUINAMENTO ACQUE	NO	NO	NO	SI	SI	3	2	6	NO			
DIRETTO			CONDIZIONAMENTO DEI LOCALI	INQUINAMENTO ATMOSFERICO - RISCALDAMENTO GLOBALE	NO	NO	NO	SI	SI	3	2	6	NO			
DIRETTO																
INDIRETTO	TRASPORTO PASTI	NORMALE	CONSUMO DI CARBURANTE	CONSUMO MATERIE PRIME	NO	NO	NO	SI	NA	3	2	6	NO			
INDIRETTO	TRASPORTO PASTI	NORMALE	EMISSIONI IN ATMOSFERA	INQUINAMENTO ATMOSFERICO	NO	NO	NO	SI	SI	2	2	4	NO			
INDIRETTO	TRASPORTO PASTI	EMERGENZA	INCIDENTE STRADALE	INQUINAMENTO SUOLO/ACQUE	NO	NO	NO	SI	NA	1	2	2	NO			
DIRETTO	TRASPORTO PASTI	NORMALE	CONSUMO DI CARBURANTE	CONSUMO MATERIE PRIME	NO	NO	NO	SI	NA	3	2	6	NO			
DIRETTO	TRASPORTO PASTI	NORMALE	EMISSIONI IN ATMOSFERA	INQUINAMENTO ATMOSFERICO	NO	NO	NO	SI	SI	2	2	4	NO			
DIRETTO	TRASPORTO PASTI	EMERGENZA	INCIDENTE STRADALE	INQUINAMENTO SUOLO/ACQUE	NO	NO	NO	SI	NA	1	2	2	NO			
DIRETTO	NAVIGAZIONE INTERNET	NORMALE	EMISSIONI DI CO2 IN ATMOSFERA	INQUINAMENTO ATMOSFERICO	NO	NO	NO	SI	SI	2	1	2	NO			
DIRETTO	TRASFERTE	NORMALE	CONSUMO DI CARBURANTE	CONSUMO MATERIE PRIME	NO	NO	NO	SI	NA	2	1	2	NO			
DIRETTO	TRASFERTE	NORMALE	EMISSIONI IN ATMOSFERA	INQUINAMENTO ATMOSFERICO	NO	NO	NO	SI	SI	1	2	2	NO			
DIRETTO	TRASFERTE	EMERGENZA	SVERSAMENTO CARBURANTE	INQUINAMENTO SUOLO/ACQUE	NO	NO	NO	SI	NA	1	2	2	NO			
INDIRETTO	FINE VITA	NORMALE	PRODUZIONE RIFIUTI ALIMENTARI (PASTI SCADUTI - NON USFRUIBILI)	SPRECO ALIMENTARE	NO	NO	NO	NO	NA				SI	VALUTAZIONE RACCOLTA DATI PER APPROFONDIMENTO	giu-26	UFFICIO AMBIENTE
			PRODUZIONE DI RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI	INQUINAMENTO	NO	NO	NO	NO	SI				SI			
			CONSUMO ACQUA LAVAGGIO STOVIGLIE	RIDUZIONE DELLA DISPONIBILITA' IDRICA	NO	NO	NO	NO	NA				SI			



Allegato IV – Termini, acronimi e definizioni

Termine	Definizione
Area orientata alla natura	Un'area dedicata principalmente alla conservazione o al restauro della natura; l'area può includere tetto, facciata, drenaggi dell'acqua o altri elementi che sono stati progettati, adattati o gestiti al fine di promuovere la biodiversità.
Aree coperte	Area in cui il terreno originale è stato coperto (come strade) rendendolo impermeabile.
Aspetto ambientale	Elemento delle attività o dei prodotti o servizi di un'organizzazione che interagisce o può interagire con l'ambiente.
Ciclo di vita (Life Cycle)	Fasi consecutive e interconnesse del sistema di un prodotto / servizio, dall'acquisizione o generazione di materie prime da risorse naturali allo smaltimento finale.
Impatto ambientale	Un cambiamento nell'ambiente, negativo o positivo, in tutto o in parte derivante dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.
Indicatore	rappresentazione misurabile della condizione o dello stato delle operazioni, della gestione o di altre condizioni.
CO2	CO2 indica per anidride carbonica, che è uno dei principali gas serra ed è prodotto da ogni reazione chimica in cui avviene un'ossidazione.
CO2eq	Equivalente di anidride carbonica, utilizzato come unità di misura dell'indicatore GWP.
F - GAS	Gas fluorurati, solitamente presenti come fluidi refrigeranti all'interno degli impianti di climatizzazione dei locali.
Gas effetto serra (GHG)	Un gas che assorbe ed emette energia radiante nel campo dell'infrarosso termico. I gas serra provocano l'effetto serra e il cambiamento climatico.
NOx	Ossido d'azoto. Questi composti hanno impatti importanti sull'inquinamento atmosferico, poiché possono influenzare la respirazione umana e sono anche coinvolti nei processi fotochimici. Viene utilizzato come indicatore delle emissioni nell'aria.
Parte interessata	Soggetto direttamente o indirettamente interessato o coinvolto nelle attività dell'organizzazione.
Particolato	Questo indicatore di emissione nell'aria si riferisce a tutta la polvere solida rilasciata nell'aria, con dimensioni inferiori a 10 µm, che potrebbe influire sulla respirazione umana e sulla luce solare (diminuendo la visibilità).
Potenziale di riscaldamento globale - Global Warming Potential (GWP)	Il GWP è una misura di quanta energia le emissioni di 1 tonnellata di gas assorbiranno in un dato periodo di tempo, rispetto alle emissioni di 1 tonnellata di anidride carbonica (CO2). Maggiore è il GWP, più un dato gas riscalda la Terra rispetto alla CO2 in quel periodo di tempo (il periodo di tempo solitamente utilizzato per i GWP è di 100 anni).
Prestazione/ performance ambientale	Prestazioni relative alla gestione degli aspetti ambientali.
Rischi ed opportunità	Potenziati effetti negativi (rischi) e potenziali effetti benefici (opportunità).
SOx	Ossidi di zolfo. Questi composti sono importanti per l'inquinamento atmosferico poiché, se emessi nell'aria, possono aumentare l'acidità della pioggia. Viene utilizzato come indicatore delle emissioni nell'aria.
Strumento per la valutazione dell'impatto ambientale di un prodotto / servizio, nel suo intero ciclo di vita.	Strumento per la valutazione dell'impatto ambientale di un prodotto / servizio, nel suo intero ciclo di vita.



Miglioramento continuo	Processo di accrescimento del Sistema di Gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la Politica Ambientale dell'organizzazione
Parte Interessata	Persona od organizzazione che può influenzare, essere influenzata o percepire sé stessa come influenzata da una decisione o attività
Politica ambientale	Orientamenti e indirizzi di una organizzazione relativi alla prestazione ambientale, come formalmente espressi dalla sua alta direzione.
Obiettivo ambientale	Obiettivo deciso dall'organizzazione coerente con la sua politica ambientale

